Conto Corrente colla Posta — GALLARATE, 10 LUGLIO 1909 — Anno V - N. 28

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE — Piazza Garibaldi, N. 12

ABBONAM.: Anno L. 3 - Sem. L. 1.75 — Un numero separato cent. 5

Si pubblica al Sabato

PER OGNI LINEA DI CORPO 7: In 4a pagina L. 0,60; „ 3a pagina „ 1, —; Cenni necrologi „ 1, —; Corpo del giornata „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 21 Varese, telefono N 120 e Galleria V. E., 92 Milano, telefono 11-15

Le condizioni della salute pubblica e dell' igiene a Gallarate.

Dal 1907 l'Ufficio d'igiene della nostra città, per opera del dott. Gilli, ha cominciato la pubblicazione di un bollettino annuale, ove sono raccolti tutti i dati riguardanti le condizioni e la tutela della salute pubblica cittadina.

E' stata presentata da tempo alla Giunta Municipale la relazione dello scorso anno 1908 e noi siamo lieti di pubblicare parecchi dati interessanti ed alcune considerazioni igienico-sanitarie e demografiche che in essa si contengono.

Popolazione - Matrimoni - Nascite Mortalità

La *popolazione* di Gallarate a tutto il 31 Dicembre 1908 era di abitanti 16474.

Il numero dei *matrimoni* nel 1908 fu di 111, in gran maggioranza fra celibi e nubili; fra consanguinei fortunatamente è avvenuta una sola unione. Il maggior numero dei matrimoni si è avuto in Gennaio.

Le *nascite* furono 472, delle quali 457 legittime e 15 illegittime. Minimo fu il numero dei nati morti.

La *mortalità* corrisponde perfettamente alla metà delle nascite; infatti contro 472 nascite si verificarono 241 decessi, esclusi i nati morti.

La mortalità ragguagliata a 1000 abitanti da un quoziente di 11 per mille, quoziente molto basso nonostante siasi constatata durante l'annata una vera epidemia di morbillo, mentre la mortalità generale nel Regno - secondo l'ultima statistica del 1906 - sarebbe del 20.78 per mille.

Per quanto riguarda la stagione, il maggior numero dei decessi si ebbe nei mesi di marzo, aprile, maggio e dicembre.

Malattie

Astraendo dalle forme infettive, le cause prevalenti di morte furono le malattie dell' apparato respiratorio, dell'apparato digerente, dell' apparato circolatorio, del sistema nervoso, le malattie fetali e i tumori maligni.

Vi furono quattro decessi (maschi) per infortuni sul lavoro.

Il numero dei decessi per *malattie infettive*, esclusa la tubercolosi, fu di 22 sopra 273 casi denunciati (l'8 %).

Si ebbe a lamentare una epidemia di *morbillo* dagli ultimi giorni del febbraio fino al giugno.

I casi denunciati salirono a 236, ma si ha ragione di ritenere che i colpiti siano stati non meno di 400. L'epidemia trascorse in forma maligna, ma non con esito corrispondente, perchè si ebbero soltanto 16 decessi dovuti a postume complicazioni morbose.

I casi di *scarlatina* finirono tutti a guarigione.

Si ebbero 2 morti di *tifo* sopra 11 denuncie.

Su 9 casi denunciati di *difterite* e *group*, si ebbero 3 decessi tutti di group.

Una delle malattie infettive che da maggior mortalità è la *tubercolosi polmonare;* a Gallarate su 40 decessi per malattie infettive nel 1908 si ebbero 18 morti di tubercolosi polmonare (45 0|0).

Il Comune ha adottato provvedimenti di profilassi sia colle disinfezioni, sia colla distribuzione delle sputacchiere, sia infine collo imporre i metodi più moderni per la costruzione di locali destinati a luoghi di comunità quali le scuole, gli stabilimenti, ecc., ma purtroppo la formola subdola del male rappresenterà sempre il più grave ostacolo a combatterlo.

Dal quadro generale della mortalità una cosa risulta, la grande mortalità dei bambini al disotto dei 12 anni; abbiamo infatti 102 decessi di bambini in confronto di 241 casi di morte (45 0|0).

E mentre scarsa è la mortalità per le malattie infettive, alle quali difficilmente il bambino sfugge, grande è invece per malattie dell'apparato digerente e dell'appacato respiratorio. La causa va ricercata nella mancanza assoluta d'igiene sia per quanto riguarda il nutrimento specie nei bambini allattati artificialmente, sia per quanto riguarda gli ambienti in cui vivono per lo stato deplorevole di buona parte delle abitazioni.

Servizi d'igiene

Nel 1908 si praticarono 141 *disinfezioni* parte con sola formalina parte con formalina e con sublimato corrosivo e acido cloridrico.

Il *servizio di vigilanza igienica annonaria* venne regolarmente istituito fin dall'anno precedente.

Si impartirono ai vigili urbani alcune nozioni pratiche riguardanti il prelevamento dei campioni, la compilazione dei verbali di sequestro e di contravvenzione, la composizione dei principali alimenti, le alterazioni, cui vanno soggetti.

L'ufficio d'igiene, per maggior garanzia, ha creduto bene di ricorrere, ove si richiedano esami chimici, come per l'acqua, il vino, la birra, ecc., al laboratorio municipale d'igiene di Milano.

Una vigilanza accurata e speciale venne praticata sul latte, alimento di uso generale specie per i bambini e per gli ammalati.

Dalle numerose ispezioni e dai prelevamenti fatti non risultarono mai vere falsificazioni quali aggiunte di farina e di sostanze medicamentose, ma solo e di frequente risultò che il latte o era fermentato o annacquato oppure sporco.

Le rivendite di latte che sono di facile sorveglianza hanno dato la maggiore garanzia tanto che non si ebbe ad elevare alcuna contravvenzione.

Le donnicciuole invece che qui convengono dai cascinali dei dintorni son quelle che più sfuggono alla vigilanza e sono quelle che per varie ragioni adulterano il latte.

Ora - afferma il dott. Gilli - se pensiamo che il latte è l'esclusivo alimento del bambino e dell'ammalato, alimento così facilmente alterabile e quindi ottimo terreno per lo sviluppo di vari ed infiniti microrganismi in esso contenuti, vediamo quanto grande sia la necessità di poter avere questo prodotto fresco e puro, il che solo si potrà ottenere o municipalizzandolo o creando un'unica grande cooperativa per la produzione o anche, per i primi tempi, per la vendita del latte.

In un totale di 86 campioni prelevati fra le varie sostanze alimentari e bevande, due soli presentarono vere falsificazioni e cioè due campioni di birra contenenti acido salicilico.

I vini furono trovati normali se non buoni.

La colorazione delle carni insaccate, molto frequente negli altri paesi è esclusa da noi, come pure la colorazione delle paste alimentari.

In totale si procedette a 325 ispezioni igienico-sanitarie, si prelevarono 86 campioni e si eseguirono 29 sequestri, procedendo alla distribuzione di oltre 400 kg. di derrate guaste ed adulterate.

Venne pure curato il *servizio di sorveglianza del suolo e dell'abitato.*

Una parte del sopra suolo abitato si trova in tristi condizioni e specialmente per quant origuarda le aree di cortili non solo delle frazioni ma anche della città. Abbiamo dei quartieri con una densità massima di popolazione confinata in abitazioni malsane, in veri tuguri, ove l'aria viziata ristagna, ove non penetra un raggio di sole.

Si eseguirono 181 ispezioni sul suolo e sull'abitato, si fecero intimazioni, si provocarono adunanze, si diedero consigli. Qualche cosa si è ottenuto ma siamo ben lungi dall'aver ottenuto quanto sarebbe desiderabile.

Nell'anno 1909, l'Ufficio Sanitario si ripromette di allargare di molto il servizio di ispezione del suolo e dell'abitato, per le attinenze dirette ed indirette che ha il terreno colla vita umana specie in quanto riguarda l'abitazione, la provvista d'acqua potabile, la questione dell'inquinamento e dell'auto depurazione dipendente dai fenomeni biochimici che devono avvenire specialmente negli strati più superficiali del terreno.

I due problemi del risanamento del sottosuole (fognatura) e dello sfollamento dei centri più popolati colla costruzione di abitazioni igieniche ed economiche si impongono ogni dì più.

Altro problema urgente è quello dell'acqua potabile, la cui soluzione porterebbe certamente al ripristino di uno stabilimento pubblico di bagni del quale, con grave danno della cittadinanza e pregiudizio dell'igiene siamo completamente sprovvisti.

Anche nelle *scuole* vennero praticate parecchie visite sanitarie, aventi per iscopo l' igiene individuale e la profilassi delle malattie infettive. Furono chiuse temporaneamente le scuole elementari della Madonna in Campagna, tutti gli Asili, le scuole private per impedire il diffondersi del morbillo.

Però in questi ultimi anni le condizioni fisiche ed igieniche dei bambini frequentanti le scuole pubbbliche segnano un progressivo miglioramento.

Con quest' ultimo rilievo si chiude la diligente ed esauriente relazione del nostro Ufficiale sanitario non senza l'augurio di poter nell'avvenire fare di più e di meglio per intensificare la tutela dell' igiene e della sanità pubblica.

Noi ci congratuliamo vivamente col Dott. Gilli per l'opera non indifferente compiuta dal suo ufficio nel passato anno, facendo nostro l'augurio col quale egli chiude la sua relazione.

La tassa sui velocipedi ed automobili

E' stata approvata la relazione dell'on. Silvio Crespi sul disegno di legge per i velocipedi, motocicli e automobili. Ecco i brani più importanti di questa relazione:

Il disegno di legge proposto dal Governo, dice la relazione, soddisfa, con una nuova riduzione della tassa sui velocipedi, ai voti di molti che ravvisano nella diffusione del ciclismo un coefficiente dell'elevazione morale del popolo.

La relazione si augura che si verifichi un tale aumento nel numero delle biciclette da condurre il governo italiano, come già quello francese, a ridurre di nuovo la tassa fino al minimo auspicato di L. 3. Allora la bicicletta che nuova costa L. 120 e usata fino a 40, sarà veramente alla portata di tutti, come lo è nei paesi più ricchi del nostro.

La crisi che ha colpito l'industria automobilistica, la quale, più che in ogni altro paese, fa onore agli ingegneri e agli operai italiani e che perciò merita la riconoscenza del paese, sembrava sconsigliare un aumento della tassa sulle automobili, poichè ogni aumento di tasse strozza inevitabilmente il naturale sviluppo di qualunque industria. In tutti gli altri Stati, le automobili sono colpite da tasse governative minori di quelle che sono proposte nel presente disegno di legge. La relazione osserva che queste tasse sono forse troppo gravose; in ogni modo siano il massimo al quale si può arrivare.

Diminuire la tassa sui velocipedi e gravare quella sui motocicli appare un contro senso. I motocicli vengono sempre più alla portata anche delle classi operaie. Una buona motocicletta nuova costa oggi da 800 a 1000 lire. Trenta lire di tassa aggiunte al dazio che grava sulla benzina, appaiono sproporzionate al valore. Il Touring Club e l'Automobile Club chiedono ora una diminuzione a lire 20.

E veniamo alla tariffa per le automobili. Le piccole vetture formano l'avvenire dell'automobilismo; esse sono specialmente destinate ai professionisti Ma una piccola vettura non può dare dei buoni risultati se non supera la forza di 6 cavalli indicati nella tariffa in vigore come limite per la prima categoria.

Dovendosi elevare la tassa nello stesso interesse dell erario, cercando di non colpire la vettoretta di sette o nove cavalli, che è la più pratica, a 140 lire, ciò equivarrebbe a impedirne assolutamente lo sviluppo e a diminuire quindi le probabilità di maggiori entrate per l'erario. Si convenne perciò di elevare la potenza indicata nella prima categoria a 9 HP., onde la tassa che resta così di L. 90, non colpisce anche sproporzionalmente al loro valore le macchine che sono alla portata dei meno ricchi e che potrebbero così avere il massimo sviluppo. Si lasciano inalterate le tasse di L. 140, 180 e 200, che colpiranno, secondo le disposizioni dalla legge, le automobili fino a 12, 16, 24 HP. Il pagamento della tassa per biciclette, motocicli e automobili avviene in base all'anno solare, e cioè in qualunque momento dell'anno si soddisfi all'obbligo della tassa vale solo fino al 31 dicembre dell'anno in corso.

La relazione conclude dicendo che l'applicazione di queste disposizioni del disegno di legge porteranno indubbiamente notevole vantaggio all' industria e alla ricchezza nazionale.

MAZZINI

Un giudizio di Arturo Labriola

Giovinetto lessi appassionatamente le opere di Mazzini e poi ho sempre creduto che a quella lettura fossi debitore di una parte di quel certo entusiasmo e di quello slancio che mi pare di mettere nella mia azione di socialista.

Mi è sempre parso che si dovesse attribuire soltanto ad una imperfetta conoscenza degli scritti di Mazzini e ad una certa incapacità a penetrarne lo spirito, parlare a loro proposito di « dottrine borgheseggianti ».

Ma ho sopratutto pensato che i molti difetti di educazione e di sentimento che palesa l'opera dei socialisti italiani, si spiegassero chiaramente considerando la poca simpatia che ispirano loro le dottrine mazziniane. E sono convinto che se i socialisti italiani lascieranno un giorno le positivistiche bassure, ideologiche e pratiche, per le quali oggi si aggirano, ritorneranno spontaneamente ad una valutazione più equa del pensiero mazziniano.

Senza la correzione dell' idealismo pratico, tutte le teorie critiche, specie se realistiche, conducono allo sfacelo morale. Riusciranno a capirlo i socialisti italiani?

ARTURO LABRIOLA

L'azione della Camera di Commercio italiana di New York nella prossima revisione della tariffa doganale americana.

La Camera di Commercio italiana di New York, presieduta dal bravo genovese, comm. Luigi Solari, ha preso attivissima parte alla pubblica discussione sulle questioni tecniche che opportunamente erano state aperte da uno speciale comitato del Parlamento americano denominato « Committee on Ways et Means », relativamente alle modificazioni da apportarsi alla tariffa doganale nord-americana.

La nostra Camera di New York ha presentato al « Committee » dei pratici memoriali tecnici, in lingua inglese, redatti dal cav. Guido Rossati, il quale, nel suo ufficio di direttore della r. Stazione enotecnica italiana di New York, trova tempo di occuparsi con speciale competenza anche delle grandi quistioni che si riferiscono ai rapporti commerciali italo-americani. Tali memoriali riguardano specialmente i vini, le confetture, torroni e simili specialità, le paste alimentari, gli olii, i formaggi ed altre derrate alimentari, gli agrumi, i manufatti in legno, le automobili, la canapa ed i marmi.

La Camera di New York ha fatto recentemente tradurre in italiano i memoriali suddetti, e raccolti in un opuscolo, va largamente diffondendosi in Italia, a mezzo delle Camere di Commercio, affinchè produttori e industriali concorrano coi consigli e con l'adesione a rafforzare la lodevolissima iniziativa presa dalla Camera di commercio di New York per tutelare i prodotti italiani, nelle prossime riforme della tariffa doganale americana, riforme che saranno certamente improntate ad una più alta protezione delle industrie e dei prodotti in America.

IN CITTA'

Il personale della Pretura

Cassandre impenitenti andiamo segnalando ripetutamente l'assoluta e deplorevole incuria dell'autorità governativa a provvedere alle deficienze e manchevolezze, da tutti deplorate, nei servizi e nelle amministrazioni che dipendono dallo Stato.

Della Stazione Ferroviaria (prima e più spesso e più diffusamente che non ne abbia parlato la *Lotta di Classe*, che ora si lagna perchè la stampa locale non fa eco alla campagna... ferroviaria da essa iniziata!) del servizio postale, della Pubblica Sicurezza, ecc. non abbiamo mancato di scrivere più volte, facendo eco alle lagnanze del pubblico.

Ora è la volta della nostra Pretura.

Ne hanno fatto cenno altri giornali ed anche noi troviamo doveroso toccare l'argomento, per quanto non ci sorridano molte speranze di essere ascoltati là... ove si puote.

E' più di un anno che, dietro il trasloco e la promozione del Cancelliere Taglioretti, il personale della Pretura si trovò diminuito e, a tutt'oggi, non s'è trovato modo di completarlo.

Di qui le grandi lagnanze di tutti gli interessati, perchè la Pretura, oppressa dall'immane lavoro, non può funzionare come dovrebbe, e tutti gli affari e le cause vanno per le lunghe oltre il verosimile, con grave danno della giustizia.

Ora, bisogna sapere che, prima del 1892, quando la popolazione del mandamento e il commercio e i processi e le cause erano infinitamente minori, venivano assegnati due cancellieri alla Pretura di Somma Lombardo e due a quella di Gallarate.

Nel 92, come fu soppressa la Pretura di Somma, il personale venne ridotto a tre e nel 1900 nuovamente a due.

Soltanto dopo tre anni, in seguito alle vivaci proteste delle autorità locali e della stampa, fu riconosciuta l'importanza della nostra pretura e la necessità di aumentarne il personale e venne nominato un alunno.

Senonchè l'anno scorso, proprio quando, per il febbrile aumento degli affari giudiziari, per il crescere della delinquenza, più sentito si faceva il bisogno di un altro Cancelliere e di un vice pretore di carriera, improvvisatamente il Ministero diminuiva il già scarso personale.

In quell'occasione il Sindaco Olinto Pasta scrisse protestando al Ministro, il quale rispose che, se del caso, avrebbe provveduto.

Ma il provvedimento si aspetta ancora!

Così la Pretura di Gallarate che è la prima del Circondario, almeno in materia penale ed è preposta ad un mandamento giudiziario di oltre 100.000 abitanti, viene trattata alla stregua della Pretura di Rhó, alla stregua di quella di Saronno!

Così in un centro di lavoro e di commercio ove abbondano le cause civili e commerciali, in un centro, ove quasi cotidianamente si compiono arresti per delitti contro la proprietà e contro le persone, ove non sono rari gli infortuni sul lavoro, ove, nel solo anno 1908, si fecero circa 600 sentenze e si istruirono 1000 processi di competenza del Tribunale e delle Assisi, senza tener conto di altri 450 di competenza del Pretore, si lascia una Pretura con un personale che si compone nientemeno che di un Pretore, di un Cancelliere e di un alunno!...

La Pretura di Busto Arsizio, che non è superiore a quella di Gallarate e che, trovandosi in una città sede di Tribunale, non ha il lavoro gravoso dell'istruttoria e dei sopraluoghi per tutti i fatti gravi, fu l'anno scorso favorita per lo interessamento dell'on. Dell'Acqua e potè così avere duplicato il personale di cancelleria, ottenendo di più la nomina di un vice-pretore di carriera.

Proprio come a Gallarate!

Francamente non sappiamo comprendere come con un personale così ridotto, la giustizia possa ancora in qualche modo essere amministrata a Gallarate, e ci meravigliamo che la superiore autorità, la quale meglio di noi può sapere e constatare la verità di quanto scriviamo, tardi ancora a provvedere.

L'esito degli esami nelle nostre scuole

Ebbero termine, in questi giorni, gli esami finali della nostra Scuola Media di Commercio e della R. Scuola Tecnica « Ponti ».

Ecco l'elenco degli studenti promossi:

Scuola Media di Commercio.

Promossi alla Classe II:

Ceriani Cesare — Langè Guido — Legnani Ferdinando — Piatti Silvio — Pozzi Egidio — Quinzani Luigi — Rainoldi Carlo — Rigamonti Federico — Tomasini Mario.

Sezione tessitura.

I. Corso.

Inscritti N. 34 — Presenti agli esami N. 19 — Promossi N. 15.

Promossi al II Corso:

Allieri Guido — Biella Federico — Bordoni Beniamino — Bettinelli Carlo — Carullo Giovanni — Corti Giuseppe — Guzzi Paolo — Ghiringhelli Carlo — Lorenzini Natale — Quadrelli Michele — Risetti Antonio — Tollini Andrea — Taglioretti Gaetano — Visco Pietro — Venegoni Carlo.

II Corso.

Inscritti N. 15 — Presenti agli esami N. 12 — Promossi N. 9.

Licenziati:

Aspesi Anastasio — Caletti Oreste — Cozzi Agostino — Gatti Giuseppe — Montagnoli Angelo — Mainoli Bernardo — Macchi Amedeo — Oldrini Pietro — Luigi. Puricelli.

R. Scuola Tecnica Ponti.

Alunni promossi alla Classe II:

Casale Ines — Ceriani Pierina — Cova Giuseppina — Dreossi Dante — Forni Maria — Macchi Bianca — Martegani Maria — Porrini Alice — Rossi Bice — Riva Ada — Sacconaghi Maria — Senaldi Pietro — Taroppi Lucia — Velati Adele — Ausari Alfredo — Brumana Martino — Cadario Umberto — Cattaneo Carlo — Ceresoli Angelo — Corti Giuseppe — Curioni Luciano — Ferrario Antonio — Galli Roberto — Grazianetti Alessio — Mariani Mario — Martegani Giovanni — Pejla Giovanni — Praderio Natale — Rontini Ferruccio — Salvaneschi Luigi — Segre Emilio.

Alunni promossi alla Classe III:

Bonicalzi Mario — Boselli Piero — Broggi Rosita — Canziani Piero — Castiglioni Tullio — Ceresoli Fernando — Fasolini Antenore — Galdabini Amilcare — Minorini Enrico — Perenna Maria — Poggi Vincenzo — Salmoiraghi Alessandro — Watson Riccardo.

Nel prossimo numero pubblicheremo i nomi di tutti i promossi agli esami di licenza tecnica ed agli esami di maturità.

Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nelle sedute del 1 e 6 luglio u. sc. ha stabilito di tenere aperta la scuola media di commercio con sezione industriale anche nell'anno scolastico p. v. in via d'esperimento e di aggiungervi il 2° corso; – ha preso in esame il progetto di restauro e riordino del Palazzo Comunale da sottoporre all'approvazione del Consiglio; – ha liquidato gli introiti e le spese del mercato bozzoli; – ha dato parere favorevole per l'assegnazione di Rossi Giovanni alla pesa pubblica di Piazza S. Lorenzo; – ha accolto la domanda di abitanti di Via Mornera per la spazzatura delle cunette e scolo delle acque di detta strada; – ha concesso il salone del Broletto al circolo I. Borghi per una conferenza di I. Cappa; – ha acquistato un nuovo apparecchio e materiale per le disinfezioni; – ha preso atto della approvazione del nuovo regolamento arganico degli impiegati e salariati da parte della G. P. A. di Milano ed ha stabilito di completare il personale degli Uffici interni proponendo al Consiglio la nomina dei diurnisti Gerbella Silvio e Bernuzzi Carlo ad applicati effettivi; – non ha preso in considerazione l'invito Prefettizio di presentare proposte per la nomina del nuovo custode del locale Carcere mandamentale in surrogazione del dimissionario Quattrini Angelo, deliberando di disinteressarsi di tale nomina e di rinunziare a qualsiasi proposta; – ha approvato la liquidazione di lavori e di fatture; ha accordato vari nulla osta, ecc.

Una buona proposta

Alcuni amici ci pregano di rivolgere all'onor. Direzione delle Poste una pubblica raccomandazione molto buona in sè stessa e che assai facilmente potrà essere presa in considerazione.

Come è noto venne provveduto da tempo alla sostituzione di nuove e più moderne cassette postali a quelle vecchie, che prima erano in uso. Ma, se le nuove cassette sono più ampie ed anche più eleganti delle altre, mancano però, come quelle, della necessaria indicazione delle ore fissate per la levata della corrispondenza. Pare agli amici nostri e pare anche a noi che la direzione delle Poste potrebbe, con poca spesa, render pago il desiderio del pubblico, anche per la regolarità del servizio e nell'interesse di tutti.

Si vorrebbe sapere

perchè, l'anno scorso come quest'anno, i reggimenti di cavalleria, che in questa stagione, debbono recarsi nella brughiera per le esercitazioni di tiro, vengono accantonati nei dintorni anzichè a Gallarate.

E' una domanda che abbiamo sentito fare e che troviamo più che giustificata, specie nell'interesse degli esercenti.

E siccome qualcuno, colla solita.., buona fede, ha insinuato che la colpa è del Municipio perchè non vuol provvedere gli alloggi militari, ci siamo un pò interessati della cosa.

Sta di fatto che l'anno scorso il Comando del Reggimento Cavalleggeri di Monferrato, con nota 24 Marzo, ripetuta l'8 aprile con nota N. 649, richiedeva al Comune di Gallarate alloggio per 500 uomini e posto per 500 cavalli, al che il Municipio rispondeva che in conformità alla richiesta fatta sarebbe stato disposto per accogliere in questo comune i 500 uomini ed i 500 cavalli, tutti al coperto come era stato raccomandato.

Viceversa non vennero a Gallarate nè uomini nè cavalli!

Si scrisse una protesta ed il Comando si scusò dicendo che i tiri erano sospesi essendo gli squadroni distaccati a Parma in servizio di ordine pubblico.

Risulta invece che il Monferrato si accantonò nella 1ª quindicina di Luglio a Samarate ed a Verghera.

Così quest'anno il Reggimento Nizza Cavalleria fece richiesta, con nota 2 Giugno 1909, N. 952, di alloggi per uno squadrone cioè per 140 cavalli e 140 uomini. Venne risposto verbalmente, il 7 Giugno, che si sarebbe facilmente provveduto.

Dopo di che non giunse più alcuna risposta ed i soldati furono accantonati a Casorate Sempione, Verghera e Samarate!

A Gallarate prese sede il solo comando con 4 ufficiali e 15 fra sott'ufficiali e soldati.

Ecco come stanno veramente la cose.

Nessuna responsabilità si deve quindi attribuire al Comune, che tutto aveva disposto per ricevere ed alloggiare degnamente i soldati.

Quali le ragioni per cui vennero preferite altre località alla nostra dopo averci impegnati?

E' quanto si vorrebbe sapere.

Intanto chi gode è.. l'appaltatore deforaggi lietissimo di risparmiarsi il dazio.

Le dimissioni del custode delle Carceri

Il sottoprefetto scrisse in questi giorni al Sindaco comunicandogli che il custode delle carceri ha dato le sue dimissioni ed invitando la Giunta, a nome del Prefetto di Milano, a fare le opportune proposte per la nomina di un nuovo custode in surrogazione del dimissionario.

La Giunta rispose direttamente al Prefetto della provincia che, non essendo stata presa in alcuna considerazione la proposta fatta dalla Giunta stessa con atto 31 dicembre 1908, in quanto venne dal Prefetto nominato il Quattrini, che non possedeva i requisiti richiesti e non aveva nemmeno preso parte al concorso indetto dalla Giunta d'accordo col sottoprefetto, ritiene ora doveroso, per evidenti ragioni di decoro, disinteressarsi della nuova nomina e rinunciare a qualsiasi proposta.

Cronaca d'oro

La Signora Isoletta Pasta, moglie al nostro Sindaco, in occasione dell'inaugurazione della Bandiera Scolastica, di cui fu degna e gentile madrina, offrì la somma di L. 50 al Patronato Scolastico.

Ringraziando a nome del Patronato, ci auguriamo che la benefica Signora trovi degli imitatori.

Le Società Ginnastiche Gallaratesi a Losanna

Oggi due squadre delle nostre fiorenti Società Ginnastiche partono alla volta di Losanna, ove parteciperanno al Concorso federale, che avrà luogo nei giorni 10, 11 e 12 corr.

La prima, della *Società Gallaratese*, è composta di nove ginnasti e sarà accompagnata dal Maestro Mariutto e dal presidente Olinto Pasta.

La seconda della *Virtus* è più numerosa, contando dodici partecipanti.

Dopo le solennità di popolo del 59

Su questo tema ha parlato giovedì sera, nel salone terreno del Broletto, Innocenzo Cappa, davanti ad un pubblico numeroso, fra cui si notavano parecchie signore e signorine.

La conferenza, che certo non ci azzardiamo di riassumere, riuscì semplicemente meravigliosa per la profondità del pensiero, per la bellezza della forma, per la chiarezza della esposizione storica, per l'acutezza delle considerazioni politiche, per l'arguzia, per l'ironia scintillante e sopratutto per la sincerità, che forma pur sempre la caratteristica più simpatica di questo impareggiabile signore della parola.

Non occorre dire che il pubblico seguì tutto il discorso con attenzione entusiastica e con grandi applausi.

Il Circolo Luigi Borghi, che aveva promossa la conferenza, approfittò dell'occasione per raccogliere fra gli intervenuti qualche offerta a favore dell'erigendo monumento a G. Carducci.

La raccolta fruttò 26 lire che furono consegnate al comitato pro Carducci.

Una laurea ed una beneficenza

L'amico carissimo Alberto Binaghi ha superato ieri brillantemente, presso l'Ateneo pavese, gli esami di laurea in medicina e chirurgia, ottenendo i pieni voti legali.

Il padre di lui, sig. Pietro Binaghi, per festeggiare questa gioia di famiglia, elargì, nell'occasione, la somma di cento lire all'Orfanotrofio maschile.

Al neo Dottore le nostre più vive congratulazioni per la splendida votazione ottenuta; al Sig. Pietro Binaghi giunga il ringraziamento dei piccoli beneficati.

Nuovi arresti di pregiudicati

I delegati di P. S., coadiuvati dai carabinieri, con accorti appostamenti, con perquisizioni, con visite notturne ai cascinali di campagna danno continuamente una caccia spietata ai numerosi pregiudicati che infestano il nostro territorio.

In una delle scorse notti, in prossimità della Madonna in Campagna, un contadino che era diretto alla sua abitazione, scorse cinque individui che anzichè percorrere la strada, si erano internati in un vicino boschetto e camminavano cautamente volgendo di quando in quando lo squardo qua e là. Impressionato e nel contempo persuaso che si trattava di malandrini, ritenne conveniente informare i carabinieri. Subito una numerosa pattuglia agli ordini del brigadiere Passerini, accorse sul luogo e dopo lunghe ricerche, riuscì a scovarli che tranquillamente riposavano in una casupola disabitata posta nell'interno della boscaglia.

I militi irruppero nell'interno e senz'altro applicarono loro i ferri.

Gli arrestati naturalmente dissero che erano venuti da Milano in cerca di lavoro e che, privi di mezzi, avevano riparato in quella capanna.

Vennero trovati in possesso di ferri ed arnesi da scasso. Dissero di chiamarsi l'uno Edmondo D'amato di ignoti, d'anni 27, da Milano, più volte condannato per furto, l'altro Carlo Fiandra di Alessandro, d'anni 24, pure da Milano, incensurato.

Invitati in caserma, quest'ultimo, che vestiva molto elegantemente, se ne risentì — od almeno dimostrò di risentirsene — dicendo che a lui, onesto ed onorato operaio, non si doveva fare una simile figura e che se non lo si rilasciava tosto colle aderenze che aveva, avrebbero pagato caro l'affronto che gli si faceva.

Parlò in modo tanto convincente ed insinuante, che, se non si fosse trovato in quella località e con un simile compagno, certamente sarebbe stato rilasciato. Ma purtroppo tutto era contro lui e volente o nolente, dovette seguire la benemerita bene ammanettato. In caserma ed in carcere mantenne lo stesso contegno, aggiungendo che egli era un abile meccanico, e che aveva lavorato per tutto il mese di giugno nel cinematografo del signor Bossi e che, reduce da Milano, lungo la strada, sorpreso dal temporale, aveva riparato in quella capanna ove già si trovava l'altro a lui affatto sconosciuto

Risultò infatti vero che egli aveva lavorato in quel cinematografo. ma anche che aveva dato false generalità. Si potè assodare che egli era certo Saporiti Carlo fu Alessandro, nato a Novara, parecchie volte condannato, colpito da due mandati di cattura per furti, ribellioni ai carabinieri, ecc., ed evaso nello scorso anno dalle carceri di Abbiategrasso. All'annuncio del suo riconoscimento a tutta prima parve come annichilito, ma in seguito, sorridendo, confessò di essere il Saporiti.

Raccontò poi alcuni aneddoti curiosi e veramente interessanti. Fra l'altro disse che, evaso dalle carceri di Abbiategrasso riparò a Milano presso il padrigno certo Fiandra, di cui assunse il cognome. Anzichè rintanarsi, girava quà e là in cerca di nuovo lavoro senza venir disturbato: solo una volta, pochi giorni dopo la sua evasione, quando già era colpito dai due mandati di cattura, fu da due guardie interpellato se nel suo quartiere conosceva certo Saporiti. Un'altra volta fece una scommessa molto arrischiata: un suo compagno aveva bisogno di conferire col questore: ebbene egli lo accompagnò, presentandosi a guardie, delegati, ispettori ed allo stesso questore che lo trattò gentilmente.

Nuovo Ragioniere — All'istituto tecnico di Varese ha superato felicemente gli esami di ragioniere, un caro e distinto giovane, il sig. Edgardo Piceni, fratello all'amico nostro Renato, ottenendo il diploma con ottima votazione.

Congratulazioni.

Cattedra ambulante di agricoltura — In sostituzione del Dott. Umberto Zanoni, chiamato, come è noto, a dirigere uno stabilimento bacologico a Vittorio Veneto, venne staccato dalla Sede Centrale di Milano il Dott. Giacinto Anguissola ed incaricato di reggere questa Cattedra di Agricoltura.

Egli sarà a Gallarate il mercoledì ed il sabato di ogni settimana.

Un concerto della «Libertà» — In Piazza Vittorio Emanuele si terrà domani sera, alle ore 21, un concerto della Banda «La Libertà» il primo che viene eseguito sotto la direzione del nuovo maestro Sig. Vannoni.

E' atteso quindi con vivo interesse.

Eccone il programma:

1. Vannoni — Un saluto a Gallarate, marcia;
2. Foroni — Ouverture in Do;
3. Verdi — Il Trovatore, gran fantasia;
4. Vannoni — Fedeltà, mazurka;
5. Moszkowski — Boabdil, marcia Moresca.

Al Cinema-Teatro — Programma di sabato 10 e di domenica 11 corr.:

1. Il cieco — melodramma nuovissimo.
2. Forza dell'intestino - sceme comiche.
3. Piccoli pifferai — scene commoventi.
4. Polvere birbona — comiche.

Programma di martedì 13 corr.:

1. Il delitto misterioso — scene drammatiche.
2. Redenzione — dramma.
3. Comiche avventure.

Programma di giovedì 15 corr.:

1. Seconda parte di Meskal — Un colpo magnifico.
2. I pupattoli del Sig. Battifiacca
3. Il ricordo — dramma.
4. Rindita vitalica — comica.

Dai Comuni vicini

Legnano

Una grazia bene accetta

Mercoledì sera da Roma giungeva al dott. prof. Pietro Nava un telegramma al quale gli si annunciava che era stato concessa a suo favore la grazia sovrana.

Tale notizia non solo recò giubilo al dott. Nava ed alla sua gentil Signora, ma fece piacere a tutti gli amici e conoscenti del Nava perchè era da tutti desiderata essendo stato il Nava condannato per avere voluto giovare ad altri.

Anche noi, che avevamo seguito con vivo rammarico le vicende del caso doloroso toccato a suo tempo, per pura fatalità e per eccessiva bontà d'animo, all'egregio dott. Nava, siamo lietissimi e ci compiacciamo vivamente di questa grazia riparatrice. La notizia torna gradita, come a Legnano, anche a Gallarate, ove il dott. Nava è professore apprezzato e stimato della Scuola Media di Commercio.

Il Rag. Pietro Crespi ha aperto dal 1° Luglio in Legnano uno studio per la trattazione di tutti gli affari legali e commerciali, come *ricorsi e pratiche in materia tributaria e finanziaria, liquidazioni e dissesti, impianti di contabilità, consulti, pareri, informazioni, trattazioni e difesa di cause penali e civili*, ecc.

Auguri.

Lonate Pozzolo

Ancora delle dimiesioni del Sindaco

Domenica 4 corr. il Consiglio Comunale venne adunato per trattare delle dimissioni del sindaco. Aperta la seduta, dopo letto il verbale l'ing. Parravicino non domandò che in esso risultasse a verbale ciò ch'egli aveva detto nella precedente seduta all'indirizzo del Sindaco; ma avendo il dott. Porro osservato che tutto deve risultare a verbale, il Parravicino tentò di infirmare l'esattezza del verbale affermando che esso non riportava con fedeltà le sue parole; venne però smentito da quasi l'intero Consiglio compresi i suoi partigiani poichè il verbale fu approvato con voti 12 contro 2.

Apertasi la discussione sulle dimissioni del Sindaco, il sig. Parravicini lesse un memorandum, col quale tentò inutilmente di dimostrare che non per le accuse sue e le asserzioni di altro, il Sindaco si era dimesso, ma perchè non godeva più la fiducia degli elettori e dei consiglieri.

Ciò è semplicemente non vero.

In causa di erronee e dubbie dichiarazioni il Bottini fece nascere in consiglio un vero putiferio.

I 4 avversari del sindaco credevano d'avere ottenuto col loro ostruzionismo di impedire la votazione. Ma ridonata la calma, l'egregio avv. Bellini, con alta e convincente parola lamentò l'increscioso incidente e illustrò l'opera indefessa, amorosa, intelligente che per ben 14 anni diede l'architetto Bosisio a Lonate Pozzolo e propose che in segno di sentita riconoscenza il consiglio non accettasse le sue dimissioni. — Il consiglio approvò tale ordine del giorno con 10 voti favorevoli, e 4 astenuti.

Il paese spiacente di perdere il suo amato Sindaco, sta facendo una sottoscrizione per indurlo a ritirare le dimissioni e noi speriamo che così avvenga.

Commemorazione del 59

Forse causa la crisi municipale non si pensò qui di commemorare ufficialmente il 50° anniversario della liberazione della Lombardia; però gli alunni delle classi 2ª e 4ª maschile, lo commemorarono con una passeggiata ginnico-militare promossa dal maestro Fasani, il quale non volle neppure questa volta lasciar passare nell'oblio una data gloriosa per la patria.

La mattina del 24 Giugno i fanciulletti con coccarda tricolore, piuma all'alpina nel cappello, si aggiravano ilari e baldanzosi lungo le vie del paese per riunirsi poi alle 8 nel locale della scuola, dalla quale per squadre e con bandiera in testa, dovevano iniziare la marcia.

A Ferno il maestro Fasani fece eseguire alcuni esercizi ginnico-militari vivamente applauditi dalla popolazione che vi assisteva Quindi la scolaresca si proseguì per S. Macario fra l'ammirazione di quanti s'inbattevano nel piccolo drappello patriottico che, di qunndo in quando innalzava, sentito e forte, un inno d'omaggio alla patria redenta. A Sant'Antonino si sostò e si fece una frugale colazione inaffiata da generoso vino offerto dall'insegnante medesimo, il quale riunì poi nuovamente gli scolari per parlar loro del 59. E seppe esprimersi con parola così facile che gli scolaretti lo compresero, ed ognuno seppe, per quanto indistintamente, che trattavasi di una gloria d'Italia nostra e fremette d'amore per la patria. Chiude con un saluto al re, alla patria e con un augurio alle città irridenie, cui rispose un fortissimo *evviva!* delle scolaresche.

Col ritorno festante in Lonate fini la bella passeggiata patriottica.

Ferno

Per commemorare il 59

Domenica ventura, 18 corr., per iniziativa del Municipio verrà commemorato il 50° della liberazione della Lombardia. Il Sindaco Leopoldo Castiglioni, a sue spese, fece coniare molte medaglie commemorative per i reduci delle patrie battaglie del nostro comune.

Per rendere più solenne la cerimonia si terranno in quel giorno gli esami finali delle scuole elementari ed i bambini canteranno gli inni patriottici di Garibaldi e di Mameli alla presenza delle autorità e dei reduci.

Dopo di che avrà luogo un corteo che si recherà a deporre il fiore della riconoscenza sulla tomba dei reduci defunti.

I clericali masticano amaro e, tanto per mettere male e dividere gli animi, vogliono promuovere per domenica 11 un'altra commemorazione del 50°. Hanno all'uopo pubblicato manifesti annuncianti oratori e cortei Questi, che ora vogliono commemorare la cacciata degli austriaci, sono gli stessi che, solo poco tempo fa, affermavano che si stava meglio sotto i tedeschi, sono gli stessi che fecero una guerra spietata alla Maestra Appi Andreina perchè in iscuola insegnava ai suoi bimbi ad onorare la memoria di Garibaldi, di Mazzini, di Carducci.

La nostra popolazione si presterà a questa dimostrazione clericale?

Gionchetta Abele, gerente responsabile

UT. TIP. L. GHEGGHI di GALLARATE

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
Nuovissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNANO (a 20 minuti da Milano)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale
Tariffe di cure ed operazioni fisse, minime
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: Bonardi - Bertazzoli - Crosti - Galeazzi Medea - Ramazzotti - Riva Rocci - Rombolotti - Sigurtà Acerbi - Agnesi.
Riparo speciale per BAMBINI.
Medico-Direttore: Dott. G. Giovanelli

FINCHE SIETE IN TEMPO
50.000 PREMI DA LIRE 1.000.000
500.000 - 200.000 ecc.
per l'importo di
L. 9.425.000
sono assegnati
a 50.000 diecine di obbligazioni
colla garanzia
che ogni diecina deve vincere
UN PREMIO
TRATTANDOSI DI VERO E PROPRIO PRESTITO
SI TENTA LA FORTUNA
SENZA CORRERE ALCUN RISCHIO
PERCHE' IL CAPITALE
VIENE INTEGRALMENTE RESTITUITO.
ESTRAZIONI
al 30 giugno e al 31 dicembre
come dal prospetto stampato sulle obbligazioni.
Le obbligazioni costano L. 28.50 e le diecine di obbligazioni con premio garantito Lire 285.
ACQUISTATE OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO A PREMI DELLA REPUBBLICA DI S. MARINO

Se le moche ti dan troppo fastidio
Ne puoi colle «Razzia» fare un eccidio

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie de la bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17.
Estrazioni dei denti senza dolore — Otturazioni in cemento amalgama e oro — Raddrizzamenti — Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GROTTE DI VALGANNA
Ferrovia Elettrica — Varese-Grotte-Luino
Ristorante — Buffet — Birreria
Il miglior ritrovo estivo per famiglie comitive - Divertimenti per bambini - Comfort moderno.
E. Boggi - *proprietario*

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Via G. Lualdi N. 1
Riceve il MERCOLEDI e VENERDI
IN GALLARATE:
Viale Sempione - Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
VOLETE LA SALUTE?? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI MILANO
•NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

LIQUORE STREGA

Tonico Digestivo

SPECIALITA' DELLA DITTA **GIUSEPPE ALBERTI** DI BENEVENTO

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano

---

SOCIETÀ ANONIMA PER LA CURA CLIMATICA IN VALSASSINA
SEDE A MILANO

Grande
ALBERGO MAGGIO
in Maggio Valsassina

m. 800 sul livello del mare – Clima saluberrimo – Temperatura costante – Posizione incantevole di fronte alle Grigne – Passeggiate ombrose – Escursioni alpine – Km. 10 da Lecco con servizio di vetture e diligenze automobili e a cavalli a ogni treno.

A meno di due ore da Milano
Aperto da Maggio a Ottobre

Prezzi convenienti – Arrangiamenti per famiglie e lunghi soggiorni

---

EMORROIDI
interne ed esterne

siano pure allo stato cronico, si guariscono radicalmente colle celebri

PILLOLE ANTIEMORROIDALI FATTORI E UNGUENTO ANTIEMORROIDALE FATTORI

Rappresentando la cura più razionale e sicura, vengono prescritte dai più illustri Medici del Mondo.

Scatola di 50 Pillole L. **2.50**
Vaso d'Unguento L. **2.—**

LE PILLOLE FATTORI
DI CASCARA SAGRADA
contro la
STITICHEZZA
GASTRICISMO, EMICRANIA
sono le migliori del Mondo

Affatto inoffensive, non provocano dolori nè nausee. Non contengono sali minerali nè chimici. Ogni persona che soffre tali disturbi è certa di trovare sollievo immediato.

Scatola di 25 Pillole L. **1.—**
Scatola di 60 Pillole L. **2.—**

Dirigere le richieste ai Chimici Proprietari **G. Fattori & C.** Via Monforte, 16, MILANO — I Rivenditori devono rivolgersi alla **Società Anonima "Salus"** MILANO (T. Ravasio) — GENOVA, Banchieri Sanmichele — TORINO, F.lli Paissa — Venezia, Mantovani e Ravetta — BOLOGNA, Ditta F. Pezzoli.

Campioni e prezzi a richiesta

Grandioso Oleificio
LORENZO AMORETTI
in PORTO MAURIZIO

OLI d'oliva garantiti puri { Medicinale — Extrafino / Mangiabile — Ardere — / Cime gialle e verdi — per bucato e per industria, con esclusiva per tutta Italia della rinomata

DEPOSITARIO SAPONE MARSIGLIA:

Fabbrica GUSTAVE MAGNAN

Campioni e prezzi a richiesta

Berlino 1907: Medaglia d'oro e Diploma d'onore.

R.WOLF
Magdeburg-Buckau
Succursale MILANO
16, Via Rovello, Casella 875

Semifisse e Locomobili
brevettate
a vapore surriscaldato
da 10 a 600 cavalli.

Le **più economiche, più resistenti e più sicure** motrici per **qualsia industria e per l'agricoltura.**

Produzione totale 600000 cavalli.

NESTLE FARINA LATTEA

La Farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento pei bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 30 milioni di scatole. — **Guardarsi dalle Imitazioni** — Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 184000 litri

---

Bardelli Pietro
già CHIARAVALLE & C.
7, Via Varese - GALLARATE - Via Varese, 7

Macchine
per cucire, per maglierie, per scrivere
Aghi, Olio, Pezzi di ricambio e riparazioni
MACCHINE SPECIALI PER INDUSTRIE
IMPIANTI A FORZA MOTRICE
GARANZIA 5 ANNI

Invenzione Nuova

E' della nota Casa **Achille Banfi** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide lucide, brillanti, durevoli – Meraviglioso – Provatelo — **Si vende dappertutto.**

SAPONE BANFI Insuperabile, rende la pelle bianca morbida a spirito rughe, macchie, rossori

AMIDO BANFI Marca Gallo. – Mondiale – Stira e lucida. Conserva la biancheria

Per inserzioni e abbonamenti rivolgersi alla Spett. Ditta

A. GEIGER
VAREE
Via Garoni N. 12

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del
COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUTH - LIQUORI E CREME FINISSIME - SCIROPPI E CONSERVE

ALBERGO RISTORANTE
VOLTA
SANT'AMBROGIO

Linea Varese I^a Cappella - Fermata di fronte all'Albergo

Camere ed arrangiamenti per famiglie
Colazioni e pranzi a prezzi modicissimi
Giardino – Comodità moderne – Telefono N. 62
Angelo Locatelli – *Proprietario*